

EUREGIO MINIBOND

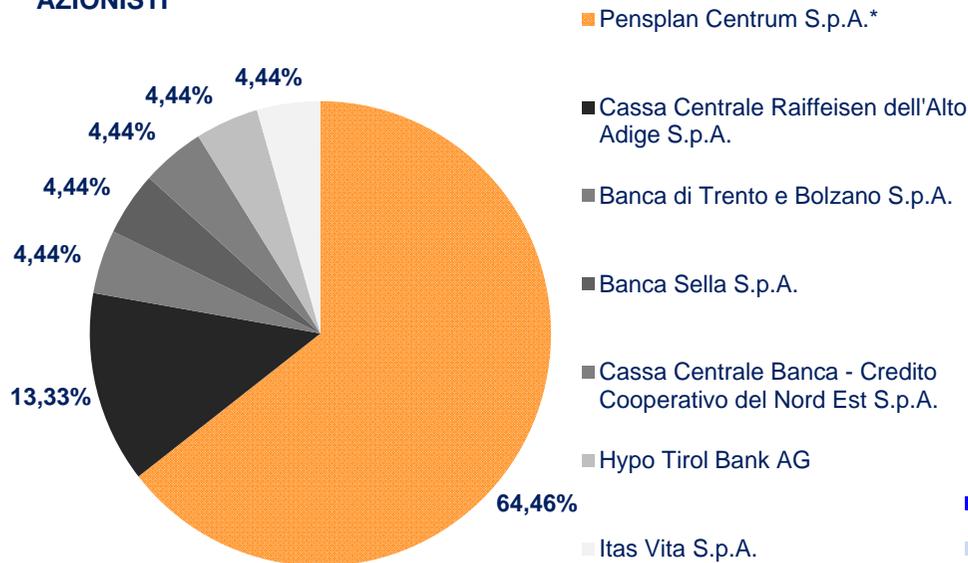
Indice

- PensPlan Invest SGR
- Key terms del Fondo
- Attuali investitori
- Portafoglio del Fondo
- Breakdown del portafoglio
- Indici economico-finanziari degli emittenti in portafoglio
- Processo di investimento
 - Universo investibile
 - Rappresentazione sintetica del processo
 - Livelli valutativi
- Stima IRR del Fondo
- Flussi di cassa del portafoglio
- Confronto con investimenti alternativi
- Probabilità di Default e Simulazione Montecarlo
- Imprese della regione Trentino-Alto Adige
 - Solidità
 - Rischio insolvenza
- Una considerazione conclusiva

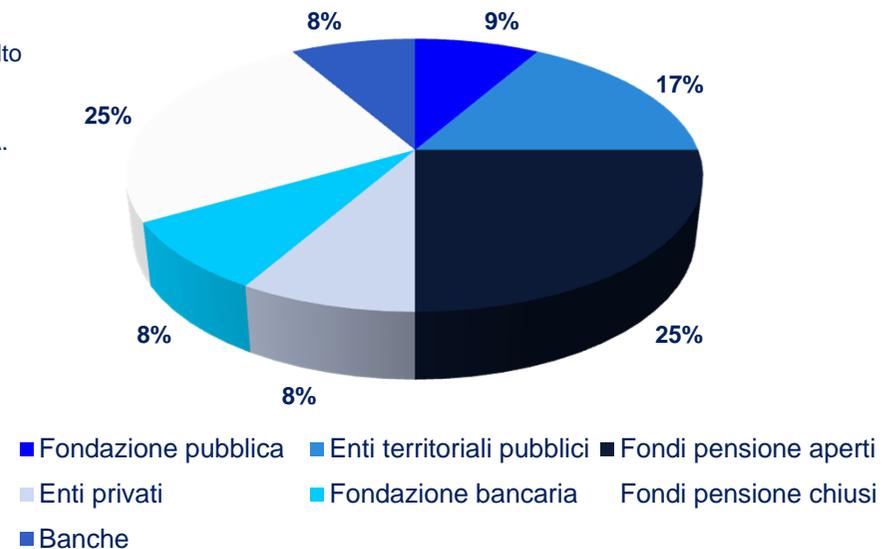
Società e Clienti

- La Società é stata costituita nel 2001 a Bolzano all'interno del progetto PensPlan, promosso nel 1997 come iniziativa pubblica per la promozione e lo sviluppo della previdenza complementare nella Regione Trentino - Alto Adige.
- Le competenze maturate negli anni hanno qualificato la SGR come un interlocutore di soggetti istituzionali nella gestione di patrimoni e nella realizzazione di specifici progetti.
- Le masse amministrare sono circa € 6,5 bln , di cui € 1,38 bln in gestione finanziaria (dati al 30/09/2014)

AZIONISTI

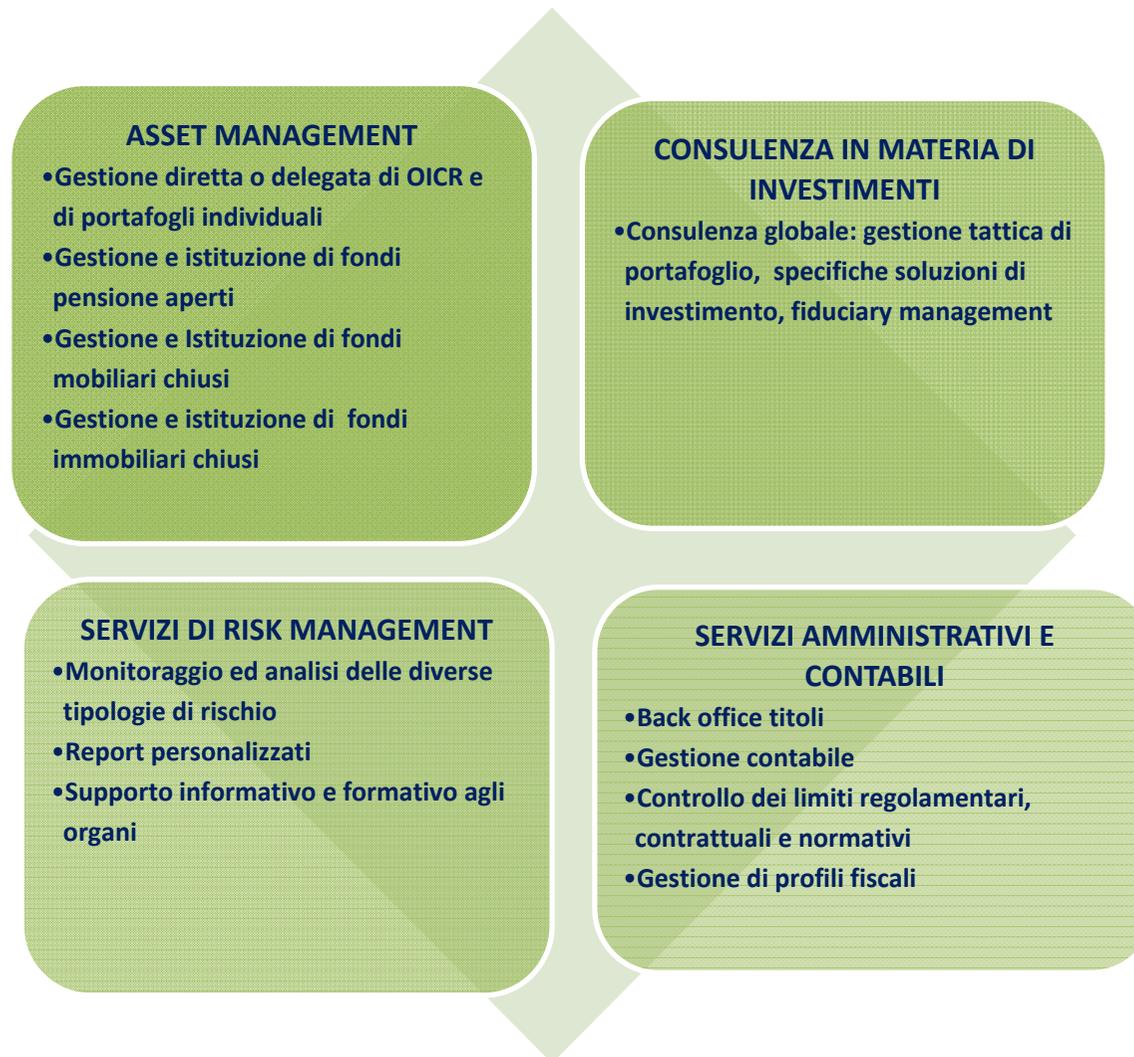


COMPOSIZIONE DELLA CLIENTELA



* Pensplan Centrum S.p.A., società posseduta al 100% dalla Regione Trentino / Alto Adige, esercita l'attività di direzione e coordinamento

Attività e servizi

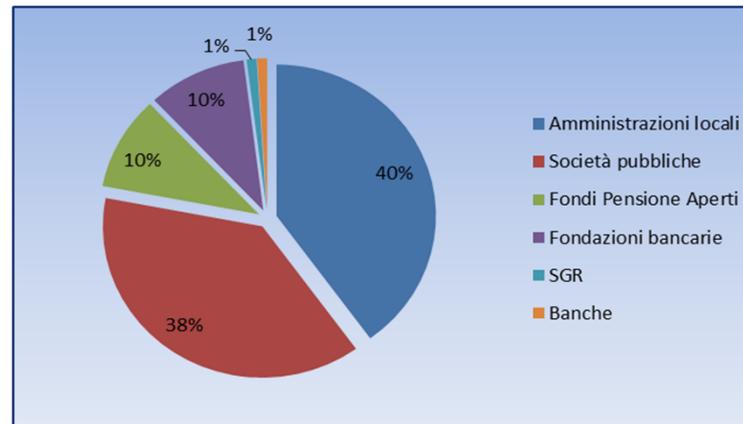


Key Terms del Fondo

TIPOLOGIA DEL FONDO	Fondo mobiliare di tipo chiuso di diritto italiano
DURATA DEL FONDO	Dicembre 2023
INVESTITORI	Fondo destinato a Investitori Qualificati
DIMENSIONE TARGET DEL FONDO	€ 100 MILIONI
TARGET MINIMO FIRST CLOSING	€ 50 MILIONI
POLITICHE DI INVESTIMENTO	Prevalentemente in obbligazioni e altri titoli di debito emessi da PMI riconducibili al territorio della Regione Trentino Alto Adige / Südtirol (cd minibonds locali) e caratterizzate da stabilità o crescita prospettica dei flussi di cassa, dotate di una posizione di mercato ben definita e di una guida imprenditoriale valida
SOTTOSCRIZIONE MINIMA	€ 250.000
DISTRIBUZIONE PROVENTI	ANNUALE
CALCOLO DELLA QUOTA	SEMESTRALE
COMMISSIONE DI GESTIONE	0,75% del totale delle attività del Fondo
COMMISSIONE DI CONSULENZA	0,50% del totale delle attività del Fondo
ISTITUTORE E GESTORE	PENSPLAN INVEST SGR SPA
ADVISOR	PRADER BANK SPA
DISTRIBUZIONE	PENSPLAN INVEST SGR SPA / PRADER BANK SPA
BANCA DEPOSITARIA	BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

Attuali investitori (al 30/06/2014)

TIPOLOGIA	AMMONTARE	VALORE QUOTA	NUMERO	%
Amministrazioni locali	€ 20.000.000	10.000	2.000	40%
Società pubbliche	€ 19.000.000	10.000	1.900	38%
Fondi Pensione Aperti	€ 5.000.000	10.000	500	10%
Fondazioni bancarie	€ 5.000.000	10.000	500	10%
SGR	€ 500.000	10.000	50	1%
Banche	€ 500.000	10.000	50	1%
Totale	€ 50.000.000		5.000	100%



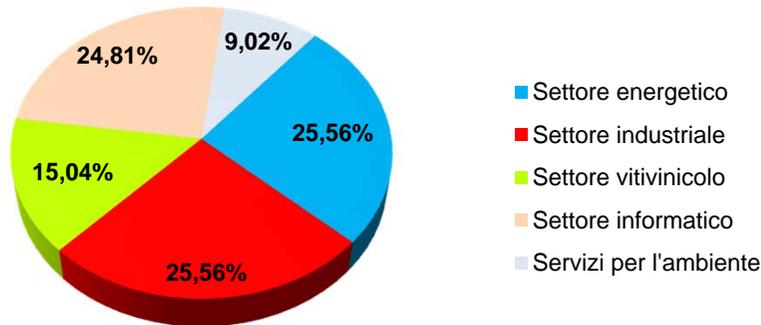
Portafoglio del Fondo (al 15/10/2014)

STRUMENTO FINANZIARIO	SCADENZA	GRADO SUBORDINAZIONE	MODALITA RIMBORSO	TIPOLOGIA CEDOLA	RENDIMENTO A SCADENZA	AMMONTARE SOTTOSCRITTO
BOND UNSECURED	30/06/2018	SENIOR	BULLET	FISSA	5,50%	4.250.000
BOND UNSECURED	28/02/2021	SENIOR	AMMORTIZING	VARIABILE	Euribor 3m + 3,90% (4,45% Floor)	5.000.000
BOND UNSECURED	28/03/2018	SENIOR	AMMORTIZING	FISSA	3,99%	2.500.000
BOND UNSECURED	30/05/2019	SENIOR	AMMORTIZING	FISSA	6,00%	3.000.000
BOND UNSECURED	30/06/2020	SENIOR	AMMORTIZING	FISSA	6,00%	3.500.000
BOND UNSECURED	30/06/2021	SENIOR	AMMORTIZING	FISSA	6,00%	1.000.000
BOND UNSECURED	15/07/2019	SENIOR	AMMORTIZING	FISSA	5,35%	5.000.000
BOND UNSECURED	30/06/2023	SENIOR	BULLET	VARIABILE	Euribor 6m + 3,70%	5.000.000
BOND UNSECURED	15/10/2019	SENIOR	AMMORTIZING	FISSA	5,85%	4.000.000
TOTALE						33.250.000

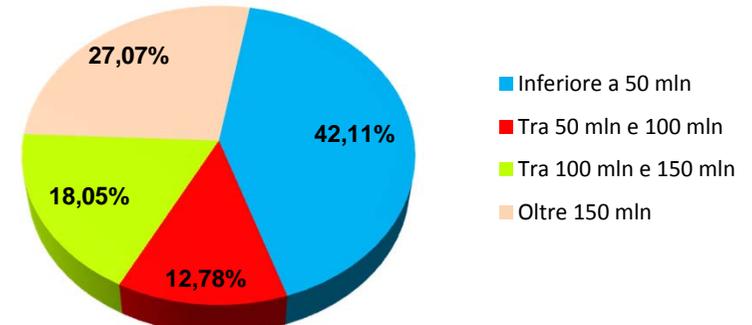
Il rendimento attuale del portafoglio al lordo di spese e imposte è pari a 5,12%

Breakdown del portafoglio

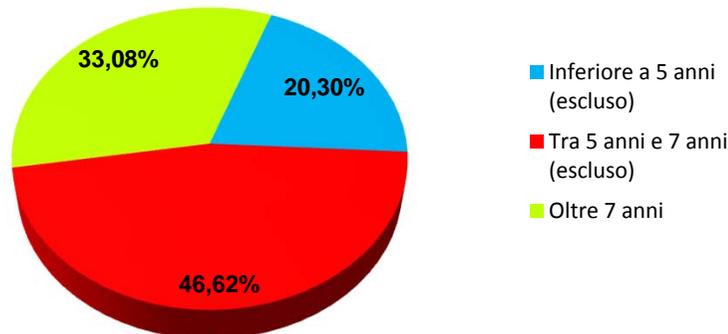
Allocazione per settore



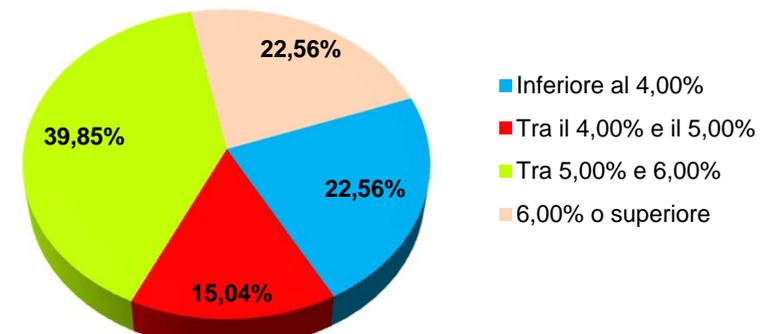
Allocazione per fatturato



Allocazione per scadenze



Allocazione per rendimento



Universo investibile



Universo investibile



LO STUDIO CRIF

Mini bond, 210 le aziende con le carte in regola

TRENTO

Dallo studio sulle imprese target per l'emissione di mini-bond realizzato da Crif rating agency emerge che in Trentino Alto Adige sono 210 le aziende con le carte in regola per poter accedere al mercato dei mini-bond.

Nel complesso il Trentino Alto Adige si colloca in ottava posizione assoluta nel ranking nazionale per numerosità di imprese di questo profilo.

Entrando maggiormente nel dettaglio, in regione la classifica è guidata dalla provincia di Bolzano, con 120 imprese, seguita da Trento con

90 imprese. Si tratta, nello specifico, di società di capitali con un fatturato di almeno 10 milioni di euro, margine operativo lordo sempre positivo negli ultimi 3 anni e pari ad almeno al 7% del fatturato nell'ultimo esercizio, una leva finanziaria (intesa come rapporto tra debiti finanziari e patrimonio netto) non superiore a 3 e un rapporto tra posizione finanziaria netta e margine operativo non superiore a 4.

La graduatoria nazionale è capeggiata dal Piemonte, con una quota pari al 30,8% del totale, seguito dal Veneto, con il 29,5%, e dalla Lombardia, con il 28,8%.

Imprese della Regione: qualità universo investibile

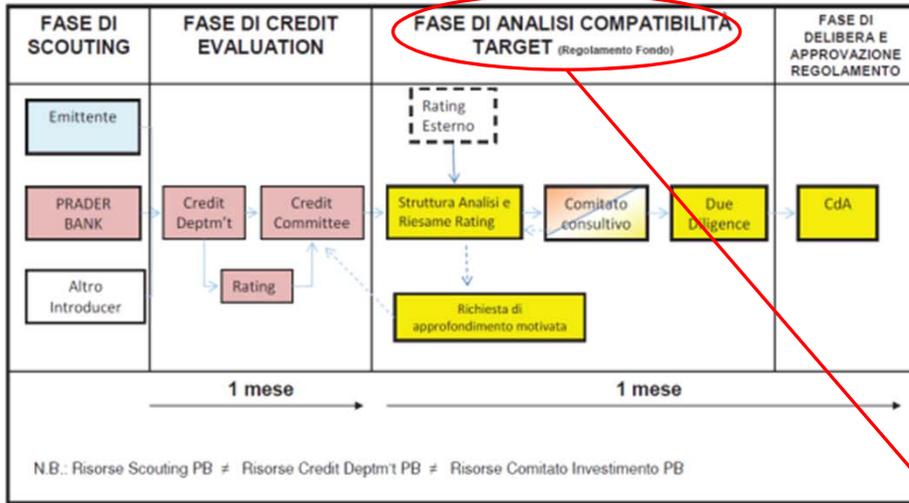
Società con ricavi oltre 5 milioni di euro
per area e regione

	CGR B1.2 o migliore	Totale imprese	%
Nord Ovest	14.701	20.224	72,7%
Liguria	684	999	68,5%
Lombardia	11.154	15.263	73,1%
Piemonte	2.785	3.856	72,2%
Valle D'Aosta	78	106	73,6%
Nord Est	10.392	14.409	72,1%
Emilia Romagna	3.964	5.769	68,7%
Friuli Venezia Giulia	826	1.139	72,5%
Trentino Alto Adige	1.034	1.293	80,0%
Veneto	4.568	6.208	73,6%
Centro	5.901	9.815	60,1%
Lazio	2.253	4.357	51,7%
Marche	884	1.381	64,0%
Toscana	2.345	3.404	68,9%
Umbria	419	673	62,3%
Sud e Isole	4.113	7.730	53,2%
Abruzzo	424	766	55,4%
Basilicata	110	203	54,2%
Calabria	199	435	45,7%
Campania	1.412	2.693	52,4%
Molise	44	93	47,3%
Puglia	853	1.514	56,3%
Sardegna	311	542	57,4%
Sicilia	760	1.484	51,2%
Totale Italia	35.107	52.178	67,3%

Il Trentino Alto Adige è la regione con la più alta incidenza con un rating nell'area di sicurezza o di solvibilità secondo la scala di rating elaborata da Cerved Group.

Processo di investimento: rappresentazione

Processo di Investimento (1)



Processo di Investimento (2)



Processo di Investimento – Monitoring (3)



	MODELLI	Il modello dà esito positivo se:	CONDIZIONI
MODELLI INTERNI DI VALUTAZIONE	RATING PPI	≥ B	Almeno tre dei quattro modelli adottati internamente deve dare esito positivo
	VALUTAZIONE PPI	≥ BUONO	
	Z-SCORE	≥ 4,8 (P.D. media o bassa)	
	FONDO DI GARANZIA	≥ 7 (Fascia 1/2)	
			ED
MODELLI ESTERNI DI VALUTAZIONE	CERVED GROUP	≥ B1.2	Entrambe le valutazioni esterne devono essere positive
	PRADER BANK	≥ C	

Processo di investimento: livelli valutativi

Primo modello

- Assegnazione all'azienda di un rating da "A" a "CCC" stimato sulla base di un punteggio attribuito a tre componenti denominate rispettivamente "*asset protection*", "*profitability*" e "*debt coverage*"

Secondo modello

- Calcolo punteggio (da 2 a 10 punti e soglia minima investimento a 6 punti) in base alla somma ponderata dei giudizi attribuiti a tre macro-aree:
- analisi quantitativa
- analisi andamentale
- analisi qualitativa

Terzo modello

- Funzione Z-Score di Altman adattata al contesto italiano, utilizzando cinque variabili sui dati di bilancio:
- esprime il valore delle attività liquide rispetto alla capitalizzazione totale;
- misura la capacità dell'azienda di reinvestire i propri utili;
- valuta la produttività delle attività dell'impresa;
- definisce quanto le attività si possono ridurre prima che le passività totali eccedano le stesse;
- evidenzia la capacità di generare ricavi rispetto ad un determinato valore delle attività.

Quarto modello

- Modello di Scoring sviluppato dal Fondo di Garanzia distinto per settore economico di appartenenza. La valutazione viene effettuata considerando quattro indicatori finanziari calcolati sugli ultimi due bilanci depositati dell'impresa.

Stima IRR del Fondo

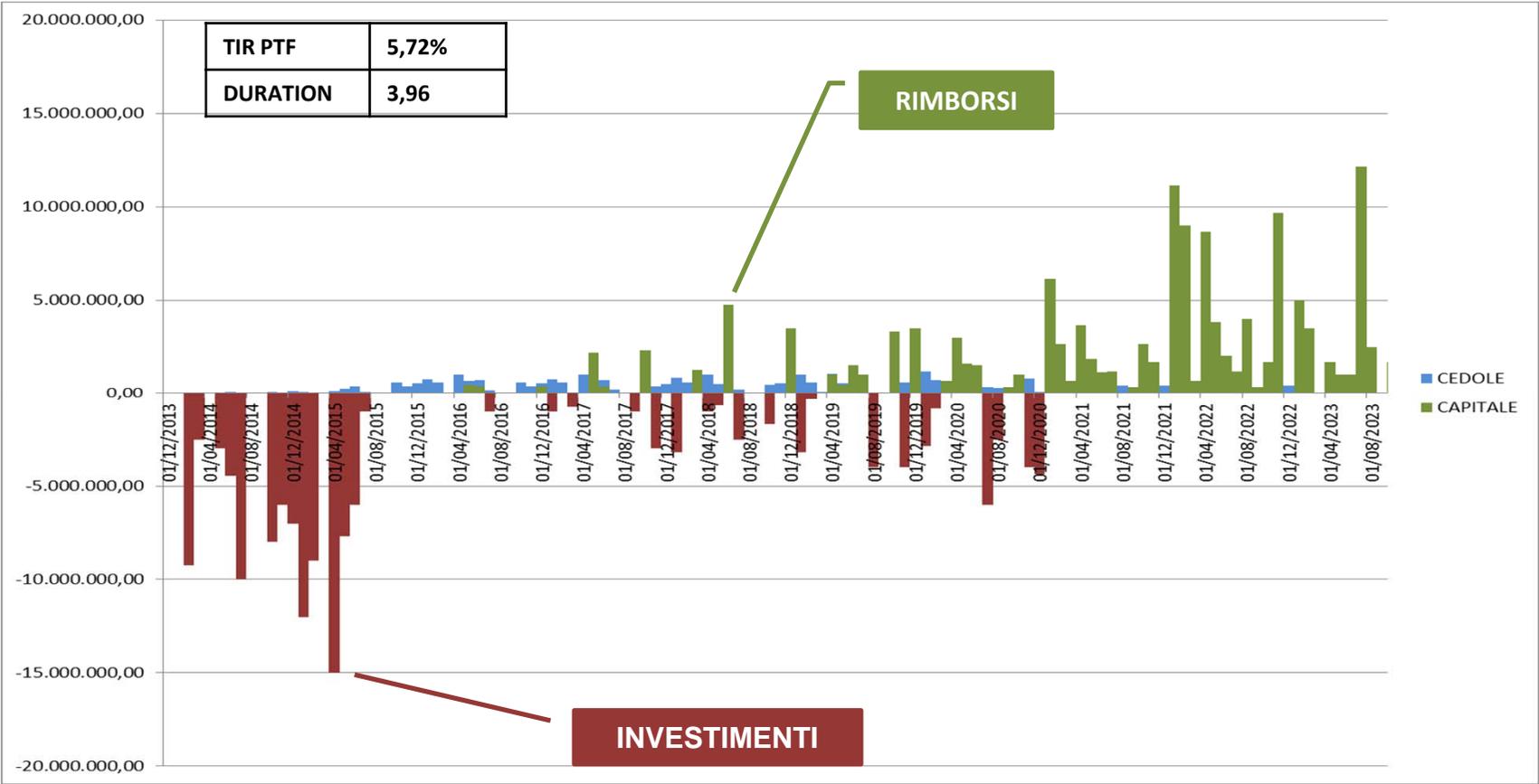
Lordo costi di gestione

	IRR	5,32%
FLUSSI INVESTITORE		
31/12/2013	0,00	-50.000.000,00
30/06/2014	344.482,33	310.034,09
30/11/2014	0,00	-15.000.000,00
30/04/2015	0,00	-35.000.000,00
30/06/2015	1.400.224,68	1.260.202,22
30/06/2016	5.546.416,91	4.991.775,22
30/06/2017	5.551.104,37	4.995.993,93
30/06/2018	5.520.912,49	4.968.821,24
30/06/2019	5.581.889,66	5.023.700,69
30/06/2020	5.828.016,48	5.245.214,84
30/06/2021	5.707.273,21	5.136.545,89
31/12/2021	0,00	14.227.206,36
30/06/2022	0,00	38.458.000,38
31/12/2022	0,00	19.449.113,07
30/06/2023	0,00	13.114.285,19
31/12/2023	0,00	29.663.970,21

Netto costi di gestione

	IRR	4,01%
FLUSSI INVESTITORE		
31/12/2013	0,00	-50.000.000,00
30/06/2014	-111.420,59	0,00
30/11/2014	0,00	-15.000.000,00
30/04/2015	0,00	-35.000.000,00
30/06/2015	616.569,26	554.912,33
30/06/2016	4.173.545,84	3.756.191,25
30/06/2017	4.168.366,20	3.751.529,58
30/06/2018	4.122.461,75	3.710.215,58
30/06/2019	4.164.850,18	3.748.365,16
30/06/2020	4.404.523,11	3.964.070,80
30/06/2021	4.263.618,60	3.837.256,74
31/12/2021	0,00	12.452.842,06
30/06/2022	0,00	37.917.102,68
31/12/2022	0,00	19.085.873,42
30/06/2023	0,00	12.868.788,96
31/12/2023	0,00	29.514.809,91

Flussi di cassa del portafoglio



Confronto con investimenti alternativi

Duration del portafoglio del fondo	3,96
Rendimento del fondo per l'investitore	4,01%
Rendimento AAA EURO (duration 5) [fonte BCE]	0,26%
Rendimento medio governativi area euro (duration 5) [fonte BCE]	0,61%
Rendimento Indice ML EMU Corporates Non - Financial BBB (duration 4,73)	1,42%
Rendimento BTP 1/3/2020 4,25% (duration 4,99)	1,16%
Rendimento Indice ML EURO High Yield BB (duration 3,51)	2,85%
dati rendimenti di mercato al 25/09/2014	

Probabilità Default e Simulazione Montecarlo

			PD	RRCAP	RRINT
A	value	OK	0,50%	50%	0%
B	growth	OK	1,00%	50%	0%
C	opportunity	OK	1,50%	50%	0%

La probabilità di default è annuale. La probabilità di default cumulata nelle simulazioni Montecarlo è calcolata ipotizzando implicitamente l'assenza di correlazione seriale tra i default annuali.

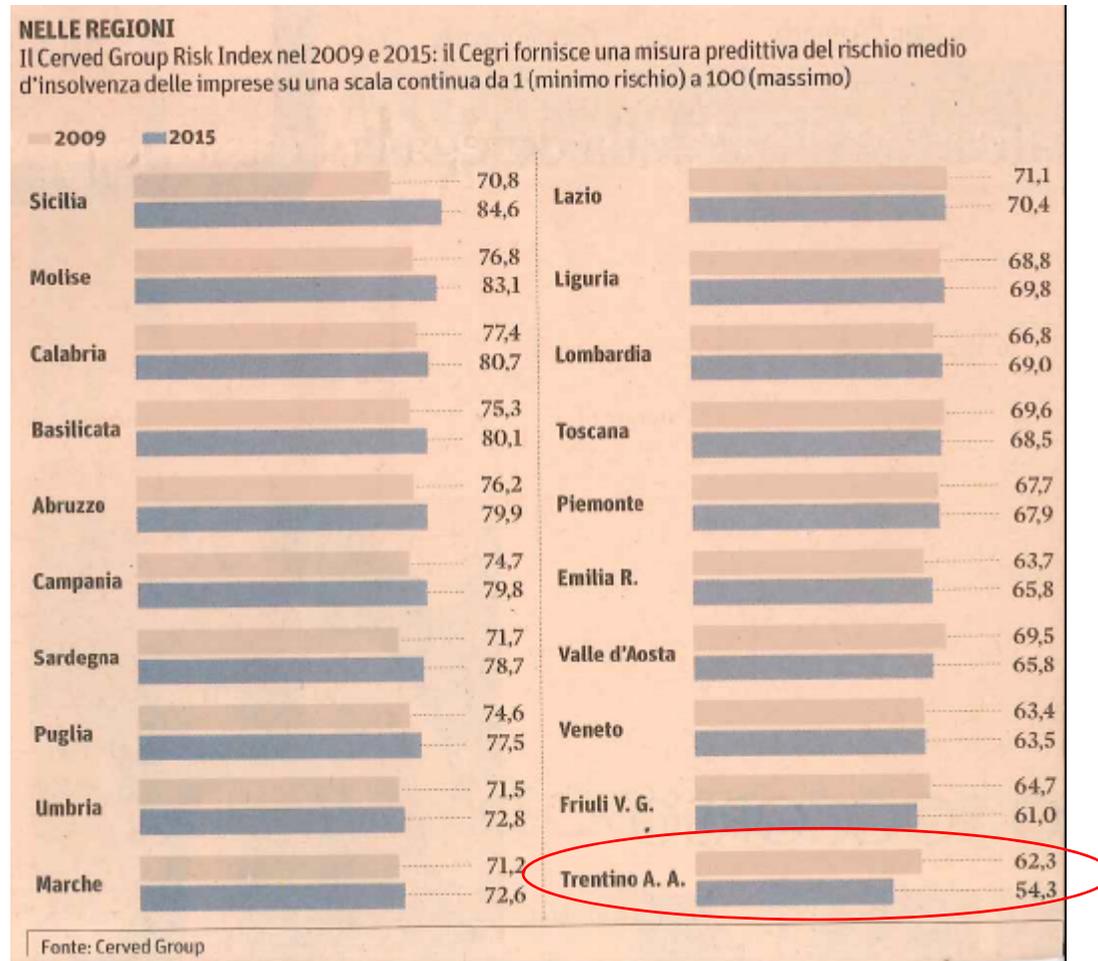
	0%	2%	50%	90%	100%
	MIN	MIN2%	MEDIANO	MAX90%	MAX
IRR PTF	3,05%	3,99%	5,04%	5,49%	5,66%
VALORE FINALE	112.298.956,38	120.233.432,47	129.431.040,16	133.379.218,02	134.897.459,24
PERDITE	-21.874.162,91	-14.504.342,36	-5.418.904,03	-1.513.750,00	0,00
IRR INV	1,49%	2,41%	3,40%	3,81%	3,97%
NUMERO DEFAULT	14	8	3	1	0

Imprese della Regione: solidità

Ranking regionale sul livello di rischiosità delle imprese - dicembre 2013

Pos.	Regione	% Rischiosità Alta 12/2013	% Rischiosità Alta 12/2012	Variazione 2012-2013
1	Lazio	17,72%	17,23%	+0,49
3	Campania	17,00%	17,20%	-0,20
2	Calabria	16,55%	17,21%	-0,66
4	Sicilia	15,63%	16,48%	-0,85
6	Abruzzo	13,55%	12,97%	+0,58
5	Basilicata	13,04%	13,49%	-0,45
7	Puglia	12,21%	12,02%	+0,19
8	Molise	12,21%	12,00%	+0,21
9	Sardegna	11,97%	11,90%	+0,07
10	Umbria	10,56%	10,11%	+0,45
11	Lombardia	9,66%	9,72%	-0,06
12	Toscana	9,28%	9,31%	-0,03
13	Marche	9,22%	9,17%	+0,05
14	Liguria	8,02%	8,46%	+0,44
15	Emilia Romagna	7,65%	7,63%	+0,02
16	Piemonte	7,24%	7,62%	-0,38
17	Friuli-Venezia Giulia	6,99%	7,00%	-0,01
18	Veneto	6,76%	6,77%	-0,01
19	Valle D'Aosta	5,24%	5,60%	-0,36
20	Trentino-Alto Adige	5,19%	5,47%	-0,28

Imprese della Regione: rischio insolvenza



Una considerazione conclusiva

La territorialità è un fattore che agevola la partenza del fondo

- facilita la comunicazione tra gli attori
- aumenta la conoscenza degli emittenti (*soft information*)
- coinvolge la partecipazione degli investitori istituzionali (*seed money*)
- «contagia» culturalmente più rapidamente le imprese
- individua le «vere PMI» (nelle dimensioni)

GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE

Disclaimer

Prima dell'adesione leggere il Regolamento e la documentazione informativa.

Il presente documento è soggetto a copyright e tutti i relativi diritti sono riservati.

È vietato l'utilizzo di tale documento sotto qualsiasi forma per scopi pubblici o commerciali.

In particolare non è consentita la riproduzione, la divulgazione, la trasmissione o pubblicazione dello stesso in qualsiasi formato, senza la preventiva autorizzazione scritta della società. Questo documento è redatto al solo scopo informativo e non costituisce una sollecitazione al pubblico risparmio o un'offerta, né una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti finanziari e/o di qualsiasi tipologia di servizi di investimento o altro servizio. In ogni caso si raccomanda, prima della eventuale adesione a OICR, di leggere il prospetto informativo e il regolamento degli stessi.

Le informazioni contenute nel documento non costituiscono consulenza in materia economica, legale, fiscale o di altra natura, né si prestano quale base per prendere decisioni d'investimento o di altra natura. Va altresì tenuto presente che le performance del passato non sono indicative di quelle future. I rendimenti eventualmente indicati sono al lordo degli oneri fiscali. Si declina, inoltre, ogni responsabilità diretta ed indiretta nei confronti degli utenti per eventuali imprecisioni, errori, omissioni, danni (diretti, indiretti, conseguenti, punibili e sanzionabili). Non è fornita alcuna garanzia, espressa o implicita, in merito all'accuratezza, alla completezza ed all'attualità delle informazioni/opinioni contenute nel presente documento. PensPlan Invest SGR si riserva il diritto di modificare, aggiornare o cancellare in qualsiasi momento ogni tipo di informazione contenuta nella presente documentazione senza preavviso o spiegazioni all'utente.